



Decreto del Direttore amministrativo nr. 20 del 17/03/2025

Proponente: *Marco Chini*

Sira

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dott. Marco Chini*

Estensore: Jacopo Cappelli - Settore Provveditorato, quale struttura stabile di supporto ai RUP

Oggetto: Adesione al Contratto Quadro avente ad oggetto l'affidamento della "Progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Cloud Toscana, il community Cloud per la Pubblica Amministrazione in Toscana" con il R.T.I. composto da Telecom Italia S.p.A. (mandataria), Enterprise Services S.p.A. (mandante), Kyndryl Italia S.p.A. (mandante), Lutech S.p.A. (mandante) e Dedalus S.p.A. (mandante) per l'acquisto di un cluster Kubernetes per l'esecuzione di servizi containerizzati e di un cluster MongoDB, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 "Cybersecurity MIC11.5" - CUP E19B24000020006

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)”;

Visto il decreto del Direttore generale n. 96 del 10.6.2021, con il quale alla sottoscritta è stato attribuito, a decorrere dal 10.6.2021, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 50 del 5.3.2024 è stato adottato il Regolamento di organizzazione di ARPAT, ai sensi dell’art. 20 co. 3 della LRT n. 30/2009, (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 968 del 5.8.2024), successivamente adeguato alla DGRT 968/24 con decreto del Direttore generale n. 167 del 5.9.2024;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011, modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 4.1.2013, nonché l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 225 del 27.11.2024 in corso di attuazione;

Vista la “Richiesta di avvio di procedura di affidamento” di cui alla PG.SG.10 avente ad oggetto “Approvvigionamento e valutazione dei fornitori”, agli atti, con la quale il Responsabile del Settore SIRA ha chiesto di aderire al Contratto Quadro avente ad oggetto l’affidamento della “Progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Cloud Toscana, il community Cloud per la Pubblica Amministrazione in Toscana” con il R.T.I. composto da Telecom Italia S.p.A. (TIM S.p.A.) (mandataria), Enterprise Services S.p.A. (mandante), Kyndryl Italia S.p.A. (mandante), Lutech S.p.A. (mandante) e Dedalus S.p.A. (mandante) per l’acquisto di un cluster Kubernetes per l’esecuzione di servizi containerizzati e di un cluster MongoDB per la gestione di un database orientato ai documenti che sfrutta il formato JSON per la memorizzazione e la rappresentazione dei dati, finalizzato all’implementazione di un “sistema XDR/EDR”, alla reingegnerizzazione dei siti web e applicazioni di ARPAT, all’implementazione di un “sistema CI/CD” che prevede l’hardening e la reingegnerizzazione delle principali applicazioni di Agenzia, tramite container e sistemi di controllo del codice applicativo, presumendo che il contratto di adesione di ARPAT sia operativo a partire dal 01.04.2025 e, quindi, per 14 mesi e 2 giorni, dal 01.04.2025 al 02.06.2026 (data di scadenza presunta del Contratto Quadro e dei relativi contratti attuativi, come ad oggi indicato sul portale Negozio elettronico di START - Sistema di Acquisti Telematici della Regione Toscana) così suddiviso:

- euro 17.141,56 oltre IVA (euro 20.912,70 IVA compresa) per servizi “una tantum” ed euro 20.664,81 oltre IVA (euro 25.211,07 IVA compresa) per 9 mesi di servizi il cui canone mensile è di euro 2.296,09 oltre IVA (euro 2.801,23 IVA compresa) come specificato nella “tabella riepilogativa finale servizi” del “Progetto dei fabbisogni” (agli atti), per un totale di euro 37.806,37 oltre IVA (euro 46.123,77 IVA compresa) sul Bilancio del 2025;
- euro 11.633,52 oltre IVA (euro 14.192,90 IVA compresa) per 5 mesi e 2 giorni di servizi il cui canone mensile è di euro 2.296,09 oltre IVA (euro 2.801,23 IVA compresa) sul Bilancio del 2026 (fino al 02.06.2026 data di scadenza del Contratto Quadro)

per un importo complessivo di adesione di euro 49.439,89 oltre IVA (euro 60.316,67 IVA compresa);

Preso atto che:

- come precisato nella relazione a firma del dirigente responsabile del Settore SIRA (allegato “1”), ARPAT ha partecipato al bando dell’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) a seguito di avviso pubblico n. 08/2024 a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity M1C1I1.5”, presentando una proposta di progetto denominata “ARPAT - Interventi di potenziamento della resilienza cyber”;
- l’obiettivo dell’investimento 1.5 “Cybersecurity M1C1I1.5” è rafforzare l’ecosistema

digitale nazionale potenziando i servizi di gestione della minaccia cyber, grazie ad una rinnovata capacità di monitoraggio, prevenzione e scrutinio tecnologico a supporto della transizione digitale del Paese;

- l’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), in stretto contatto con l’amministrazione titolare, il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD), cura l’attuazione dell’investimento connettendo il mondo della Pubblica Amministrazione, dell’impresa e dei fornitori di tecnologia;
- l’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), con comunicazione del 25.09.2024 (ns. prot. n. 2024/75757) ha notificato l’approvazione del progetto individuato con CUP E19B24000020006 e la relativa concessione del finanziamento per complessivi euro 1.494.683,00 IVA compresa;
- il progetto approvato dall’ACN prevede le seguenti categorie di intervento:
 1. Governance e programmazione cyber
 2. Gestione del rischio cyber e della continuità operativa
 3. Gestione e risposta agli incidenti di sicurezza
 4. Gestione delle identità digitali e degli accessi logici
 5. Sicurezza delle applicazioni, dei dati e delle reti.

Considerato che con decreto del Direttore generale n. 228 del 29.11.2024, si è preso atto:

- dell’ammissione al finanziamento del progetto presentato a valere sull’avviso pubblico n. 08/2024, approvato con la Determina di ACN (prot.n. 30550 del 23.09.2024) per un importo complessivo di euro 1.494.683,00 IVA inclusa;
- della sottoscrizione dell’atto d’obbligo di accettazione del finanziamento, sottoscritto dal legale rappresentante di ARPAT ed inviato all’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) con ns. prot. 84691 del 24.10.2024;
- che il termine ultimo per la conclusione delle attività di progetto è il 31.12.2025;

Tenuto presente che:

- in data 30.9.2019 Regione Toscana (Soggetto Aggregatore) ha stipulato il Contratto Quadro avente ad oggetto l’affidamento della “Progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Cloud Toscana, il community Cloud per la Pubblica Amministrazione in Toscana” con il col R.T.I. composto da Telecom Italia S.p.A. (TIM S.p.A.) (mandataria), Enterprise Services S.p.A. (mandante), Kyndryl Italia S.p.A. (mandante), Lutech S.p.A. (mandante) e Dedalus S.p.A. (mandante);
- Regione Toscana ha disposto la proroga del citato Contratto Quadro con decorrenza 03.10.2024 e con scadenza massima fissata dopo 270 giorni dalla stipula dell’Accordo Quadro con il nuovo aggiudicatario, fatto salvo l’eventuale slittamento dovuto all’espletamento delle verifiche di conformità ma si è, comunque, impegnata col R.T.I. aggiudicatario a non recedere dal Contratto Quadro prima del 02.10.2025 e presuntivamente il 02.06.2026 (data di scadenza presunta del Contratto Quadro e dei relativi contratti attuativi, come ad oggi indicato sul portale Negozio elettronico di START - Sistema di Acquisti Telematici della Regione Toscana);
- che il suddetto Contratto Quadro ricomprende i servizi di cluster Kubernetes e di cluster MongoDB di cui ARPAT ha bisogno;

Dato atto che ARPAT per l’utilizzo del Contratto Quadro deve seguire la seguente procedura:

- invio del “Piano dei fabbisogni” al Fornitore, sulla base del modello disponibile nella documentazione presente su START (Sistema di Acquisti Telematici della Regione Toscana). La trasmissione al Fornitore avviene tramite PEC;
- il Fornitore invia il “Progetto dei fabbisogni” all’Amministrazione interessata all’adesione;
- l’Amministrazione contraente inoltra la “Manifestazione di interesse” con allegato il “Progetto dei fabbisogni” approvato dalla stessa, sulla base del modello denominato disponibile nella documentazione sul Sistema telematico START;

- Regione Toscana inoltra all'Amministrazione contraente la "Approvazione manifestazione di interesse";
- l'Amministrazione contraente invia a Regione Toscana l'"Atto di adesione" sulla base del modello disponibile nella documentazione disponibile sul Sistema telematico;
- Regione Toscana inoltra all'Amministrazione contraente e al Fornitore il "Nulla osta" all'adesione;
- "Atto di adesione", "Data Protection Agreement" e "Richiesta Tracciabilità" (sulla base dei modelli presenti sul Sistema telematico) sono inoltrati dall'Amministrazione contraente al Fornitore. Con tale invio l'atto di adesione risulta perfezionato;
- infine, il Fornitore controfirma il "Data Protection Agreement" e la "Dichiarazione Tracciabilità" e li inoltra all'Amministrazione Contraente.

Preso, quindi, atto che per l'adesione al contratto è necessario redigere il Data Protection Agreement (DPA) sulla base della modulistica presente nella documentazione del Negozio elettronico di START, che dovrà essere firmato da titolare del trattamento dati ARPAT e inviato al fornitore per la relativa sottoscrizione;

Tenuto presente che saranno finanziati con i fondi erogati dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) nell'ambito del progetto di cui trattasi solamente le prestazioni erogate ed i servizi svolti dal R.T.I. aggiudicatario del citato Contratto Quadro che saranno concluse entro e non oltre il 31.12.2025, mentre le prestazioni erogate ed i servizi svolti dal R.T.I. aggiudicatario successivamente a tale data saranno coperti con risorse proprie dell'Agenzia;

Ritenuto inoltre:

- di individuare, quale "Responsabile del Procedimento" ai sensi dell'art. 15 ("Responsabile unico del progetto (RUP)") del D.Lgs. n. 36/2023, il Dott. Marco Chini, in qualità di Responsabile del Settore SIRA;
- di nominare:
 - quale "Direttore dell'esecuzione del contratto", ai sensi dell'art. 114 ("Direzione dei lavori e dell'esecuzione dei contratti") del D.Lgs. n. 36/2023, Rita Gargani del Settore SIRA, in ragione della competenza ed esperienza specifica nella materia oggetto di appalto;
 - Giacomo Zanobini e Glauco Magnelli, assegnati al Settore SIRA, Jacopo Cappelli, assegnato al Settore Provveditorato, per le attività di controllo, principalmente ma non esclusivamente, contabile ed amministrativo sulla fase di esecuzione del contratto e di verifica/certificazione della regolare esecuzione delle attività contrattuali, come "Assistenti al Direttore dell'esecuzione del contratto";

Visto l'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 (Incentivi alle funzioni tecniche) ed, in particolare, i commi 2 e 3;

Visto altresì l'allegato I.10 "Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure "al vigente Codice appalti che elenca le attività tecniche (Articolo 45, comma 1);

Dato atto che l'art. 32 dell'allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce i servizi e le forniture di particolare importanza e stabilisce che ai fini dell'individuazione dei contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni, nei quali è previsto, ai sensi dell'articolo 114, comma 8, del codice, che il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP, si applica il vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV - "Common Procurement Vocabulary"), adottato con regolamento (CE) n. 213/2008 della Commissione europea, del 28 novembre 2007;

Rilevato che l'art. 32, comma 2, lett. c) dell'allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023 individua tra questi, in via di prima applicazione, i servizi informatici e affini, tra i quali rientrano i servizi di gestione di attrezzature informatiche per lo sviluppo di sistemi informatici CPV 72514200-3 – S;

Ritenuto, in via prudenziale, nelle more dell'adozione della nuova modalità di riparto degli incentivi per le funzioni tecniche, alla luce delle recenti sopracitate disposizioni, di accantonare la quota massima del 2% dell'importo posto a base della procedura di affidamento di cui trattasi, pari a euro 988,80, con riserva di verificare successivamente l'effettiva spettanza e il quantum;

Preso atto che per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili i rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e che, pertanto, non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI), ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e non sussistono, di conseguenza, specifici costi della sicurezza di cui al medesimo art. 86;

Dato atto che il presente decreto è riconducibile alla seguente categoria della data protection: "25 – Gestione delle risorse strumentali", ai sensi dell'art 10 paragrafo 2 sottoparagrafi c.ii.c. di cui al decreto del Direttore generale n.186/2019

Ritenuto il presente affidamento legittimo e conforme all'interesse pubblico ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di disporre, per le motivazioni espresse in narrativa, l'adesione al Contratto Quadro avente ad oggetto l'affidamento della "Progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Cloud Toscana, il community Cloud per la Pubblica Amministrazione in Toscana" con il R.T.I. composto da Telecom Italia S.p.A. (TIM S.p.A.) (mandataria), Enterprise Services S.p.A. (mandante), Kyndryl Italia S.p.A. (mandante), Lutech S.p.A. (mandante) e Dedalus S.p.A. (mandante) per l'acquisto di un cluster Kubernetes per l'esecuzione di servizi containerizzati e di un cluster MongoDB per la gestione di un database orientato ai documenti che sfrutta il formato JSON per la memorizzazione e la rappresentazione dei dati, finalizzato all'implementazione di un "sistema XDR/EDR", alla reingegnerizzazione dei siti web e applicazioni di ARPAT, all'implementazione di un "sistema CI/CD" che prevede l'hardening e la reingegnerizzazione delle principali applicazioni di Agenzia, tramite container e sistemi di controllo del codice applicativo, per un importo di 49.439,89 oltre IVA (euro 60.316,67 IVA compresa), come meglio descritto nella parte narrativa, fino al 2.06.2026 (data di scadenza presunta del Contratto Quadro e dei relativi contratti attuativi, come ad oggi indicato sul portale Negozio elettronico di START - Sistema di Acquisti Telematici della Regione Toscana);
2. di dare atto che non sono rilevabili i rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e che, pertanto, non risulta necessario predisporre il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI), ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e non sussistono, di conseguenza, specifici costi della sicurezza;
3. di dare atto che:
 - il costo dell'affidamento è di 49.439,89 oltre IVA (euro 60.316,67 IVA compresa), e che tale importo sarà ricompreso alla voce "Acquisti di servizi" degli anni 2025 e 2026, ognuno per la propria quota di competenza;

- saranno finanziati con le risorse erogate dall’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) nell’ambito del progetto di cui trattasi solamente i servizi svolti e le prestazioni erogate dal R.T.I. aggiudicatario del citato Contratto Quadro che saranno concluse entro e non oltre il 31.12.2025, mentre i servizi svolti e le prestazioni erogate successivamente a tale data saranno coperti con risorse proprie dell’Agenzia;
4. di accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione della nuova modalità di riparto degli incentivi per le funzioni tecniche, alla luce delle recenti sopracitate disposizioni, la quota massima del 2% dell'importo posto a base della procedura di affidamento di cui trattasi, pari a euro 988,80 con riserva di verificare successivamente l'effettiva spettanza e il quantum;
 5. di dare atto che le funzioni di “Responsabile Unico del progetto” saranno espletate dalla Responsabile del Settore SIRA, Dott. Marco Chini;
 6. di nominare quale:
 - “Direttore dell’esecuzione del contratto”, ai sensi dell’art. 114 (“Direzione dei lavori e dell’esecuzione dei contratti”) del D.Lgs. n. 36/2023, Rita Gargani del Settore SIRA, in ragione della competenza ed esperienza specifica nella materia oggetto di appalto,
 - “Assistenti al Direttore dell’esecuzione del contratto” Giacomo Zanobini e Glauco Magnelli, assegnati al Settore SIRA, Jacopo Cappelli, assegnato al Settore Provveditorato, per le attività di controllo, principalmente ma non esclusivamente, contabile ed amministrativo sulla fase di esecuzione del contratto e di verifica/certificazione della regolare esecuzione delle attività contrattuali;
 7. di dare atto che il Settore Provveditorato, come da Atto di organizzazione interna, svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. in continuità con l’art. 31, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., così come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;
 8. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire l’adesione da parte di ARPAT e il conseguente inizio delle attività quanto prima in modo da rispettare i tempi previsti dal progetto dell’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) individuato con CUP E19B24000020006.

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci *

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 13/03/2025
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 14/03/2025
- Marco Chini , il proponente in data 14/03/2025
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 14/03/2025
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 17/03/2025